

INTERPORTO MARCHE S.P.A.

Sede in VIA COPPETELLA SNC - 60035 JESI (AN) Capitale sociale Euro 4.878.264,00 i.v.
Registro delle Imprese di Ancona n° 01364690428 – R.E.A. di Ancona n° 126283
C.F. e P. I.V.A. 01364690428

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2003**Premessa**

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2003 presenta un risultato in perdita di Euro 372.386,59.

Si ribadisce che tale risultato è conseguito nonostante la particolare attenzione rivolta all'impiego dei mezzi finanziari e al contenimento dei costi finalizzato al mantenimento dell'intera consistenza patrimoniale della società. Il peggior risultato rispetto a quello dello scorso anno è imputabile quasi esclusivamente alla voce interessi passivi verso banche, inesistente negli anni passati e conseguenza del ricorso per tutto l'anno 2003 al finanziamento da parte degli istituti di credito, e alla voce spese per fidejussioni a garanzia dei finanziamenti pubblici concessi e dei rimborsi d'imposta richiesti.

Per quanto attiene l'attività svolta, si comunica che il 30/04/2003 il Tar Marche ha finalmente riconosciuto la bontà del lavoro svolto dall'Ing. Paolo Manarini (Responsabile unico del procedimento) e dal Consiglio di amministrazione della Vostra società.

I ricorsi delle due ditte che avevano presentato offerte confermate "anomale" sono stati respinti e i lavori sono subito ripresi e si stanno svolgendo normalmente nel rispetto dei termini contrattuali.

Nel mese di luglio 2003 è stato approvato il progetto preliminare del completamento (2° e 3° lotto) e il relativo piano di impresa.

Sono stati successivamente definiti gli incarichi per la progettazione esecutiva del completamento (esclusi i fabbricati) e per la progettazione preliminare dell'ampliamento oltre i limiti dell'attuale Piano regolatore generale del Comune di Jesi con conseguente aggiornamento della Valutazione di impatto ambientale. Tali lavori assumono una rilevanza fondamentale, rendendone indispensabile la realizzazione, alla luce della decisione di R.F.I. di localizzare nelle vicinanze dell'interporto il nuovo scalo merci, in considerazione delle richieste di insediamento da parte di ditte private nell'interporto e soprattutto al fine di garantire la migliore compatibilità economica degli investimenti in corso.

E' stato approvato dal Comune di Jesi, sia il progetto esecutivo per l'ampliamento del primo lotto, in esecuzione del finanziamento integrativo formalizzato con il Ministero dei Trasporti il 27/12/2002, sia il progetto esecutivo per la costruzione della nuova chiesa della Coppetella e si sono concluse le procedure per la immissione in possesso delle aree interessate.

Si comunica, inoltre, che la Regione Marche ha erogato, nel mese di novembre, un'anticipazione pari a Euro 1.509.727, corrispondente al 40% del totale di Euro 3.774.318, sul contributo Docup obiettivo 2 e, nel mese di dicembre, un contributo pari a Euro 264.977 finalizzato principalmente al sostenimento dei costi di progettazione preliminare del II e III (ultimo) lotto funzionale

Dall'esame del Conto Economico si rileva che non esistono ricavi della gestione tipica in quanto l'attività operativa deve ancora essere avviata e, allo stato, gli amministratori sono costantemente impegnati nell'utilizzare al meglio i mezzi finanziari e nel contenere le spese di gestione. Nella voce altri ricavi sono infatti iscritti dei proventi per recupero di spese sostenute nel corso del 2003 e costituiti quasi per intero dalla rifatturazione alla Provincia di Ancona della quasi totalità dei costi sostenuti per consulenze tecniche ricevute al fine dell'elaborazione dello studio di fattibilità di un sistema di trasporto commissionato dalla Provincia stessa. Trattasi quindi di ricavi occasionali e non diretti alla futura attività tipica dell'impresa.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali fino a quando non sarà intrapresa l'attività di cui all'oggetto sociale.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale si può rilevare che nell'anno 2003 è proseguito l'impegno per l'attivazione della iniziativa e ciò si può notare dall'ulteriore incremento delle immobilizzazioni materiali per spese di progettazione, acquisto aree e fabbricati e stati d'avanzamento dei lavori.

Rapporti di controllo

Alla data di riferimento del presente Bilancio (31/12/2003) la "SVILUPPO MARCHE S.P.A." con sede in Ancona, via Gentile da Fabriano n° 9, codice fiscale 01588410421, partecipava al capitale della "INTERPORTO MARCHE S.P.A." con la titolarità di 7.779 azioni sulle totali di 9.454 formanti il capitale stesso (partecipazione di controllo 82,28%). Si precisa che la situazione ha riguardato l'intero esercizio relativo al Bilancio in esame.

La società Interporto Marche Spa non possiede a propria volta partecipazioni in altre imprese o società controllate né collegate, direttamente né indirettamente.

In ogni caso, il soggetto tenuto agli adempimenti relativi alla formazione e pubblicazione del Bilancio consolidato (se e quando dovuto ai sensi dell'art. 27 del Dlgs 127/1991), non è questa società, bensì la controllante "SVILUPPO MARCHE S.P.A."

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in sede straordinaria in data 7/2/2004, ha deliberato, al fine di dotare la società di mezzi finanziari necessari per favorire l'attività in corso e per far fronte ai costi di gestione sopra evidenziati, l'aumento del capitale sociale di Euro 3.999.000 e cioè da Euro 4.878.264 a Euro 8.877.264 mediante emissione di n. 7.750 nuove azioni da offrire anche a terzi con sovrapprezzo. Il collocamento si concluderà il 31.12.2004. E' stato inoltre redatto il progetto definitivo del completamento dell'interporto e presentato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la richiesta di un finanziamento di 25,00.= Meuro a valere sulla legge 443/2001. L'istruttoria è in corso. Si sono poi concluse le gare, avviate nel 2003, per la costruzione della nuova Chiesa della comunità

parrocchiale della Coppetella, per la quale è stato firmato il relativo contratto, e per l'ampliamento dell'interporto, per la quale sono in corso da parte del Responsabile Unico del Procedimento le valutazioni delle offerte anomale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2003 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in anni precedenti e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di progettazione e sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione iscritta al costo di acquisto non è stata svalutata perché non ha subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati nel corso dell'anno 2003, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Impiegati	1	1	
	1	1	

Nella Direzione lavori del primo lotto sono inoltre impegnati due geometri con contratto di lavoro interinale.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
223.267	1.855.460	(1.632.193)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2002	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2003
Impianto e ampliamento	49.280				49.280
Spese per studi, sviluppo e pratiche amministrative	1.806.180		1.632.193		173.987
	1.855.460		1.632.193		223.267

Il decremento è dovuto allo spostamento ad altra voce come di seguito precisato. Si ribadisce che il C.d.A. ha ritenuto di non effettuare gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, sospendendoli fino all'intrapresa dell'attività produttiva come meglio precisato in premessa.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	65.873	16.593			49.280
Spese per studi, sviluppo e pratiche amministrative	1.827.927	21.747			1.806.180
	1.893.800	38.340			1.855.460

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2003 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una rappresentazione contabile più aderente alla realtà evolutiva dell'impresa.

In particolare sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in corso tutti gli oneri sostenuti nei precedenti esercizi e finalizzati a:

- la progettazione generale per Euro 345.114;
- la realizzazione del I lotto funzionale per Euro 1.242.729;
- la costruzione della nuova chiesa della Coppetella per Euro 17.136;
- la progettazione del II e III lotto funzionale per Euro 27.215.

Il tutto in conseguenza dell'approvazione del progetto esecutivo e dell'avvio dei lavori.

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di studi, di sviluppo e pratiche amministrative iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2002	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2003
Costituzione	15.664				15.664
Aumento capitale sociale	53.535				53.535
Altre variazioni atto costitutivo	1.971				1.971
	49.280				49.280

Costi di studi e sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2002	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2003
Spese per studi, sviluppo e pratiche amministrative	1.806.180		1.632.193		173.987
	1.806.180		1.632.193		173.987

Trattasi degli oneri sostenuti in relazione a:

- finanziamento Ministero dei Trasporti;
- piano d'impresa;
- studi fattibilità (logistica);
- piano di marketing.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
9.855.063	5.236.308	4.618.755

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	5.224.445
Saldo al 31/12/2002	5.224.445
Acquisizione dell'esercizio	451.122
Saldo al 31/12/2003	5.675.567

Trattasi del costo sostenuto per acquisire, a mezzo di atti di esproprio per cessione volontaria, parte delle aree necessarie per la realizzazione dell'interporto.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	550
Ammortamenti esercizi precedenti	(295)
Saldo al 31/12/2002	255
Acquisizione dell'esercizio	145
Ammortamenti dell'esercizio	(229)
Saldo al 31/12/2003	171

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	27
Ammortamenti dell'esercizio	(27)
Saldo al 31/12/2003	0

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	12.057
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.638)
Saldo al 31/12/2002	7.419
Ammortamenti dell'esercizio	(1.744)
Saldo al 31/12/2003	5.675

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2002	4.189
Acquisizione dell'esercizio	2.537.268
Giroconti (riclassificazione da immobilizzi immateriali)	1.632.193
Saldo al 31/12/2003	4.173.650

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobilizzazioni materiali in corso	3.345.561
LAVORI I LOTTO FUNZIONALE	2.639.649
AMPLIAMENTO I LOTTO FUNZIONALE	98.273
LAVORI NUOVA CHIESA COPPETELLA	17.361
II E III LOTTO FUNZIONALE	248.265
PROGETTO GENERALE	347.800
Ammortamenti pregressi Lavori I lotto funzionale	(3.099)
Ammortamenti pregressi Progetto Generale	(2.687)

Acconti a fornitori	828.089
Su atti di esproprio che dovrebbero stipularsi nel 2004	828.089

Relativamente all'acquisizione del periodo, trattasi di:

- acconti corrisposti a fronte di atti di esproprio di immobili per cessione volontaria per complessivi Euro 823.900;
- spese sostenute o da sostenere per i lavori di realizzazione del I lotto funzionale, per la progettazione dell'ampliamento del I lotto, per la progettazione del II e III lotto e per i lavori della nuova chiesa della Coppetella per complessivi Euro 1.713.368. Tra queste si segnala l'emissione del I° S.A.L. (Stato avanzamento lavori) dei lavori del I lotto per Euro 1.276.287.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
10.000	10.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2002	Incremento	Decremento	31/12/2003
Altre imprese	10.000			10.000
	10.000			10.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale al 31/12/2002	Patrimonio netto al 31/12/2002	Perdita al 31/12/2002	%	Valore di bilancio
RETE MARCHE S.P.A.	ANCONA	1.014.389	993.564	(15.823)	0,99	10.000

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società nel settore dell'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto attraverso l'utilizzo di infrastrutture dedicate. Il tutto è finalizzato a rafforzare le interrelazioni sul territorio, sviluppando sinergie nel locale ed al contempo rafforzando la visibilità nel globale.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La partecipazione iscritta al costo di acquisto non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non disponendo ancora del bilancio 2003 della società partecipata, ma solamente di quello al 31/12/2002, e non avendo sottoscritto ulteriori aumenti di capitale o effettuato versamenti in c/capitale nel corso dell'anno 2003 il valore della partecipazione è invariato rispetto allo scorso anno ed iscritto per il costo sostenuto ritenendolo congruo anche in considerazione che la partecipata si trova in fase di start-up.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
1.046.579	931.307	115.272

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.556			2.556
Verso altri	1.044.023			1.044.023
	1.046.579			1.046.579

I crediti verso altri, al 31/12/2003, sono così costituiti:

Crediti verso l'Erario per ritenute subite	90
Crediti verso altri soggetti	89
Fornitori	61
Inail	28
Credito IRPEG	8.998
Crediti per rimborsi IVA	299.000
Credito Iva 2002 chiesto a rimborso ed erogato nel 2004	299.000
Credito I.V.A. anno 2003	735.846

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
15	107.616	(107.601)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Depositi bancari		107.615
Denaro e altri valori in cassa	15	1
	15	107.616

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
11.251	3.090	8.161

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2003, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI:	
Interessi su ritardata erogazione rimborso Iva anno 2002	1.877
RISCONTI ATTIVI:	
Spese telefoniche	65
Polizza fideiussoria rimborso Iva 2001	1.689
Polizza fideiussoria rimborso Iva 2002	6.139
Altre assicurazioni	779
Abbonamenti riviste	702
	11.251

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
3.955.590	4.327.978	(372.388)

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Capitale	4.878.264			4.878.264
Riserva legale	6.001			6.001
Riserva per conversione in Euro			1	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(262.416)	(293.871)		(556.287)
Utile (perdita) dell'esercizio	(293.871)	(372.387)	(293.871)	(372.387)
	4.327.978	(666.258)	(293.870)	3.955.590

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	9.454	516
Totale	9.454	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Vincolate dalla legge
Legale	6.001

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
765	13.470	(12.705)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	765
Decremento per acconti erogati nell'esercizio	(13.470)
	(12.705)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2003

verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nell'anno 2003 all'unico dipendente della società.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
3.736.526	613.063	3.123.463

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	142.244			142.244
Debiti verso altri finanziatori	1.509.727			1.509.727
Debiti verso fornitori	2.059.427			2.059.427
Debiti tributari	4.343			4.343
Debiti verso istituti di previdenza	3.968			3.968
Altri debiti	16.817			16.817
	3.736.526			3.736.526

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2003 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Per conti correnti passivi	142.244
Banca Popolare di Ancona	6.233
Banca delle Marche	136.010
Arrotondamento	1

La voce "Debiti verso altri finanziatori" accoglie l'anticipazione erogata dalla Regione Marche, nel mese di novembre, pari a Euro 1.509.727 sul contributo Docup obiettivo 2, corrispondente al 40% del totale di Euro 3.774.318.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute alla fonte operate pari a Euro 4.343.

La voce "Altri debiti" è invece così costituita:

Debiti verso amministratori e sindaci per emolumenti o altro	13.651
Sindaco	2.223
Amministratori	10.860
Rimborso spese amministratore	568
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	3.166

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
3.453.294	3.189.270	264.024

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	
Spese telefoniche	173
Commissioni su fideiussione Banca Popolare di Ancona	33
14° mensilità dipendente	1.055
RISCONTI PASSIVI:	
Contributo regionale c/impianti per acquisto aree Interporto	3.187.056
Contributo regionale c/impianti per progettazione II e III lotto	264.977
	3.453.294

Nel corso del 2000 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per Euro 3.187.056 finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Nel corso del 2003, invece, la società ha ricevuto contributi in conto capitale per Euro 264.977, riscossi nel mese di dicembre, finalizzati principalmente al sostenimento dei costi di progettazione preliminare del II e III (ultimo) lotto funzionale.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo (anticipato) da riscontare.

Per cui tale importo, che rappresenta un risconto pluriennale, concorrerà negli anni futuri a formare il reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui inerisce fin dal momento della loro entrata in funzione.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Fideiussioni	4.880.151	3.370.424	1.509.727
	4.880.151	3.370.424	1.509.727

Trattasi di:

- fideiussione bancaria di Euro 867.647 per il finanziamento del PRUSST;
- fideiussione bancaria di Euro 1.558.254 per cauzione contributo ministeriale di cui alla Convenzione con il Ministero dei Trasporti firmata in Roma il 29/03/2000;
- fideiussione bancaria di Euro 498.000 per cauzione contributo ministeriale aggiuntivo (atto del 27/12/2002) di cui alla Convenzione con il Ministero dei Trasporti firmata in Roma il 29/03/2000;
- fideiussione bancaria di Euro 1.509.727 per anticipazione contributo Docup ob. 2;
- polizza fideiussoria di Euro 111.637 per rimborso Iva 2001;
- polizza fideiussoria di Euro 334.886 per rimborso Iva 2002.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
110.303		110.303

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Altri ricavi e proventi	110.303		110.303
	110.303		110.303

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Studio di fattibilità sistema trasporti per conto della Provincia di Ancona	107.595		107.595
Altre (rimborsi spese, ecc..)	2.708		2.708
	110.303		110.303

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
407.906	309.586	98.320

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.819	1.968	4.851
Servizi	337.127	229.245	107.882
Godimento di beni di terzi	149	76	73
Salari e stipendi	27.548	30.036	(2.488)
Oneri sociali	8.160	10.624	(2.464)
Trattamento di fine rapporto	811	2.487	(1.676)
Altri costi del personale	1.530		1.530
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.001	2.965	(964)
Oneri diversi di gestione	23.761	32.185	(8.424)
	407.906	309.586	98.320

Costi per servizi

L'incremento di tale voce è giustificato soprattutto dalle spese sostenute per consulenze tecniche ricevute per l'elaborazione dello studio di fattibilità di un sistema di trasporto che però hanno trovato copertura quasi totale in corrispondenti ricavi.

Eliminando questa componente di costo tale voce mostra un valore al 31/12/2003 lievemente inferiore a quello registrato nel corso del 2002.

Rileva soprattutto l'incidenza delle spese sostenute per prestazioni legali e per compensi amministratori.

Le spese legali sono motivate dalla prosecuzione dell'attività di difesa in relazione ai ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato da parte delle ditte espropriate e delle ditte escluse dalla gara del primo lotto.

Le spese del consiglio di amministrazione sono giustificate dall'intensificarsi dell'attività dello stesso in conseguenza dell'avvio dei lavori e della predisposizione di tutte le fasi successive oltre che dalla assenza di una vera struttura operativa. In questo senso gli amministratori, in particolare presidente e vice presidente, sono costretti a svolgere anche compiti più specificamente operativi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
	(74.785)	15.714	(90.499)
Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.210	18.917	(16.707)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(76.995)	(3.203)	(73.792)
	(74.785)	15.714	(90.499)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				334	334
Interessi su ritardata erogazione rimborso Iva 2002				1.877	1.877
Arrotondamento				(1)	(1)
				2.210	2.210

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				70.818	70.818
Commissioni per fidejussioni bancarie				6.178	6.178
Arrotondamento				(1)	(1)
				76.995	76.995

La componente positiva derivante negli anni passati dai rendimenti degli investimenti effettuati dalla società è venuta del tutto meno in conseguenza delle ridotte disponibilità liquide, il tutto però giustificato dalle maggiori necessità finanziarie della società per far fronte all'acquisizione degli immobili e per far fronte alle spese di progettazione. Nei costi del periodo incidono notevolmente gli interessi passivi per anticipazioni indispensabili per far fronte al pagamento dei terreni espropriati stante i tempi più lunghi del rimborso delle somme da parte del Ministero.

L'aumento di capitale in corso di sottoscrizione dovrebbe migliorare tale situazione.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
	1	1	

Descrizione	31/12/2003	Anno precedente	31/12/2002
Varie	1	Varie	1
Totale proventi	1	Totale proventi	1
	1		1

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Prospetto di raccordo tra normativa civile e fiscale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle disposizioni ex art. 30 L. 724/1994, modificata dalla L. 22/3/1995 n. 85, successivamente sostituita dall'art. 3, commi 37 - 45, della Legge 662/1996, anche per l'anno 2003 ha ritenuto che la società non rientri nel novero delle società di comodo per le seguenti ragioni:

- alla società è fatto obbligo per legge di costituirsi in forma di società per azioni in forza della L.R. 1/2/1994 n. 6, essendo una controllata della Sviluppo Marche S.p.a. a sua volta controllata dalla Regione Marche;
- la società, pur trovandosi in periodi di imposta successivi al primo, non ha ancora potuto avviare l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale per il protrarsi della costruzione dell'Interporto, dunque a prescindere dalla volontà dell'organo amministrativo della stessa;
- non si sono verificati neanche i presupposti di carattere oggettivo in quanto la società ha conseguito ricavi per prestazioni, per recupero spese e per proventi finanziari complessivamente non inferiori ai coefficienti richiesti nella Legge.

A seguito di quanto sopra illustrato si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato di esercizio ed il reddito imponibile, determinato ai sensi del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni (importi in unità di euro):

IRPEG

PERDITA D'ESERCIZIO		- 372.387,00
<u>Variazioni in aumento:</u>		<u>20.728,00</u>
Spese di rappresentanza	868,00	
ICI	19.487,00	
Costi vari indeducibili	216,00	
Sopravvenienze passive indeducibili	157,00	
<u>Variazioni in diminuzione:</u>		<u>1.184,00</u>
Spese di rappresentanza 03	58,00	
Spese di rappresentanza 02	196,00	
Compenso amm.ri 2002 pagato nel 2003	930,00	
IMPONIBILE FISCALE		- 352.843,00

IRAP

Imprese industriali e commerciali		Valori contabili	In aumento	Variazioni In diminuzione	Valori IRAP
Componenti positivi	A 5	110.303,00	-	-	110.303,00
Totale		110.303,00	-	-	110.303,00
Componenti negativi	B 6	6.819,00	-	-	6.819,00
	B 7	337.127,00	254,00	98.977,00	238.404,00
	B 8	149,00	-	-	149,00
	B 10b	2.001,00	-	-	2.001,00
	B 14	23.761,00	-	373,00	23.388,00
Totale		369.857,00	254,00	99.350,00	270.761,00
Valore produzione lorda		- 259.554,00	- 254,00	- 99.350,00	- 160.458,00
Contributi per assicurazioni obbligatorie contro infortuni sul lavoro					265,00
Totale deduzioni					265,00
Valore della produzione al netto delle deduzioni					- 160.723,00

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	74.592
Collegio sindacale	22.686

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo.

Per quanto concerne la perdita d'esercizio, ammontante a Euro 372.386,59, si propone riportarla a nuovo.

Jesi, 29 marzo 2004

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Roberto Pesaresi